

CAIBT SPA

Sede in VIA L.ZANNIER 9 - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
Capitale sociale Euro 3.310.010,00 I.V.
Codice Fiscale e Partita Iva 00216530279
Iscritta al Registro Imprese di Venezia

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,
la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il bilancio di esercizio al 31/12/2011, che evidenzia un utile di Euro 386.317, dopo spese imposte per complessivi Euro 281.176.
I valori della presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, arrotondando gli importi risultanti dalla contabilità.
I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società provvede alla gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, adduzione, produzione, trasporto, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; di raccolta, collettamento, allontanamento e scarico delle acque da rifiuto; di depurazione e smaltimento dei fanghi residui risultanti dal processo di trattamento delle acque reflue.

Informazioni sull'andamento dell'attività nel corso dell'esercizio sono riportate nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 29/12/2010 l'Assemblea dell'ATOI del "Lemene" ha approvato il Piano Stralcio Investimenti dell'area orientale per il periodo 2011/2020 e ha affidato provvisoriamente per l'anno 2011 a CAIBT S.p.A. la gestione del servizio idrico integrato. Con il piano stralcio è stato approvato il programma degli interventi da realizzare e finanziati dalla tariffa d'ambito. Una parte dei lavori nel settore fognatura e depurazione che CAIBT dovrà realizzare nel 2011 sono stati considerati come già finanziati dagli incrementi applicati alle tariffe di fognatura e depurazione fin dal 2004 e come previsto dalla Legge 388/2000 accantonati in apposito conto di debito verso l'attuatore dei piani stralcio che in seguito all'affidamento è stato individuato in CAIBT S.p.A. e, conseguentemente, tali importi sono stati definitivamente acquisiti dalla società.

Dal 1° gennaio 2011 la società gestisce direttamente il servizio fognatura e depurazione oltre che dei comuni di San Michele al Tagliamento e Tegli Veneto anche dei comuni di Gruaro e Cordovado.

A seguito della salvaguardia dei contratti di servizio in essere all'atto di individuazione di CAIBT S.p.A. come gestore del S.I.I., la società provvede direttamente al pagamento del corrispettivo dovuto ad Ambiente Servizi spa per la gestione tecnico operativa del depuratore del comune di San Vito al Tagliamento ed a CST srl per la gestione dei depuratori e la manutenzione della rete fognaria del comune di Fossalta di Portogruaro. Ancora solo per il 2011 la gestione della rete fognaria del comune di San Vito al Tagliamento è stata garantita in economia direttamente dal Comune.

In data 19/12/2011 l'Assemblea dell'ATOI del "Lemene" ha deliberato la proroga dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato per l'anno 2012.

Le nuove regole dell'affidamento accolgono le previsioni dell'art. 153, c. 2, d. lgs. 152/2006, pertanto dall'esercizio 2011, la società CAIBT S.p.A., in quanto gestore del servizio idrico integrato, è tenuta a farsi carico della restituzione del debito residuo esistente al 31/12/2010 dei mutui contratti dai comuni soci per finanziare le opere del S.I.I., quale contropartita per l'utilizzazione delle reti e degli impianti dei comuni.

Dall'esercizio 2011 l'ATOI ha approvato la nuova tariffa che CAIBT applica agli utenti, che secondo il metodo "normalizzato", tiene conto dei costi operativi sostenuti dal gestore, degli ammortamenti dei nuovi investimenti, del costo del capitale investito, del costo dei mutui in essere, compresi quelli contratti dai comuni per finanziare le opere del S.I.I. e dei costi dell'Autorità d'ambito.

Nel corso del 2011 la società ha intrapreso l'iter per la scissione dell'attività gestionale dalla proprietà delle reti e degli impianti.

In data 23/06/2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di scissione della società, che prevede la creazione di una società beneficiaria "Caibt Patrimonio S.p.A.", ed ha provveduto alla sua iscrizione al Registro Imprese. In data 12/12/2011 l'assemblea straordinaria della società ha approvato la scissione della società.

L'atto di scissione sarà stipulato nel corso del presente esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione della cartografia delle reti e degli impianti, che vengono ammortizzati in cinque esercizi, e lavori e migliorie su impianti di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
 - costruzioni leggere, 10%
- impianti e macchinari:
 - serbatoi, 2%;
 - condutture, 2,5%;
 - impianti di sollevamento, 8%;
- attrezzature:
 - attrezzatura varia ed apparecchi di misura, 10%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 12%;
 - macchine d'ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 10%;
 - autovetture, 25%;

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Finanziarie

Sono qui iscritti gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere nessuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato accantonando uno specifico fondo svalutazione crediti.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tutti i debiti sono contratti con operatori, istituti ed erario italiani.

Maggior specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO a scatti annuali. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Nell'esercizio è stata rilevata la fiscalità anticipata connessa all'accantonamento indeducibile per svalutazione crediti. Maggior informazione è data nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure acceso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Anche in questo esercizio non è stato possibile iscrivere tra i conti d'ordine il valore delle reti idriche di distribuzione, delle reti fognarie e degli impianti di depurazione di proprietà dei Comuni affidati in gestione dall' A.T.O.I. "Lemene" a CAIBT S.p.A. in quanto gli stessi comuni non sono in grado di quantificarne il valore.

Tra i conti d'ordine sono iscritti gli importi garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto, o per lavori di posa di condotte di acquedotto anche con attraversamento di strade provinciali e statali, e l'importo residuo dei mutui contratti in esercizi precedenti dai comuni, il cui pagamento, dal presente esercizio, dovrà essere effettuato dalla nostra società.

Si andranno ora di seguito ad elencare le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e di ogni altra correlata disposizione di legge.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	12	12	
Operai	16	15	+1
Altri	2	3	-1
30	30		

Nel corso dell'esercizio si è avuto il pensionamento di un quadro e di due operai e sono stati assunti tre operai.

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
160.209	112.370	47.839

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Licenze software	2.496	9.635		2.868	9.263
Altre	109.874	79.460		38.388	150.946
	112.370	89.095		41.256	160.209

Nell'esercizio sono state acquistate alcune licenze software (Office, Acrobat).

Nella voce "altre" sono stati iscritti i lavori di rifacimento e manutenzione straordinaria del depuratore di Bibione, di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Licenze software	16.668	14.172			2.496
Altre	195.665	85.791			109.874

212.333

99.963

112.370

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.462.553	15.723.120	(260.567)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.331.572	
Rivalutazione monetaria	1.444.424	
Ammortamenti esercizi precedenti	(533.870)	
Saldo al 31/12/2010	3.242.126	di cui terreni 362.004
Acquisizione dell'esercizio	15.116	
Ammortamenti dell'esercizio	(69.759)	
Saldo al 31/12/2011	3.187.483	di cui terreni 362.004

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative alla realizzazione di una piazzola per il deposito materiali presso l'impianto di via Pola a Bibione.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	10.724.930
Rivalutazione monetaria	4.913.035
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.385.038)
Saldo al 31/12/2010	12.252.927
Acquisizione dell'esercizio	93.660
Ammortamenti dell'esercizio	(472.629)
Saldo al 31/12/2011	11.873.958

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative alla realizzazione di reti idriche a Fossalta di Portogruaro e Gruaro e ad una cabina di trasformazione per l'impianto di sollevamento di Bibione.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	601.714
Rivalutazione monetaria	20.792
Rivalutazione economica	(208.228)
Ammortamenti esercizi precedenti	(281.932)
Saldo al 31/12/2010	132.346
Acquisizione dell'esercizio	29.330
Ammortamenti dell'esercizio	(29.255)
Saldo al 31/12/2011	132.421

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad attrezzatura elettronica varia, a cisterne e pompe dosatrici.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	642.081
Rivalutazione monetaria	(33.048)
Ammortamenti esercizi precedenti	(513.312)
Saldo al 31/12/2010	95.721
Acquisizione dell'esercizio	39.913
Ammortamenti dell'esercizio	(40.910)
Saldo al 31/12/2011	94.724

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad un autocarro, un fotocopiatore ed un computer.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	173.967
Saldo al 31/12/2011	173.967

Le “acquisizioni dell’esercizio” sono relative a lavori in corso per la realizzazione di reti idriche e fognarie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

A seguito dell'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs 267/2000, in precedenti esercizi il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato e quello di altri svalutato. Nelle tabelle che seguono si riportano gli importi delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate, distinto per categoria di cespiti.

Tutti i beni sui quali è stata eseguita la rivalutazione sono ancora iscritti in bilancio al 31/12/2011.

RIVALUTAZIONI PRECEDENTI	
descrizione	importo
Terreni e fabbricati	€ 1.444.424
Impianti e macchinari	€ 4.913.035
Attrezzature industriali e commerciali	€ 20.792
totale	€ 6.378.251

Si riporta di seguito la svalutazione effettuata in sede di accoglimento dei valori della perizia di trasformazione, sui cespiti ancora esistenti a bilancio.

SVALUTAZIONI PRECEDENTI	
Descrizione	importo
Attrezzature industriali e commerciali	€ 208.228
Altri beni	€ 33.048
totale	€ 241.276

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, CAIBT Spa ha ottenuto contributi in conto impianti.

Nel corso del 2010, l'Autorità d'ambito ottimale interregionale del “Lemene” ha approvato il piano stralcio di investimenti per il periodo 2011- 2020, da effettuare nel territorio di competenza della società, individuando Caibt come soggetto gestore del servizio idrico integrato ed attuatore degli interventi previsti dal Piano stralcio dell'Area orientale. Conseguentemente l'autorità ha attribuito definitivamente a Caibt gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione.

L'importo degli incrementi tariffari incassati e di competenza di Caibt, equiparabili a dei contributi in conto impianti destinati a finanziare le opere previste dal Piano stralcio e da realizzare nell'area orientale, è stato iscritto tra i risconti passivi.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile numero 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

Nel corso del 2011, in esecuzione del piano d'investimenti programmato, con i contributi è stata finanziata la manutenzione straordinaria del depuratore di Bibione, di proprietà del Comune di San Michele al Tagliamento. L'importo dei lavori sostenuti è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, come lavoro su beni di terzi. Il contributo ha coperto il 100% del costo. Conseguentemente è stato rilevato il ricavo a conto economico per una quota identica all'ammortamento effettuato, sospendendo a risconto passivo il contributo relativo ad esercizi futuri.

I contributi già incassati ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 78.754 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 3.912.118. I contributi già incassati a fronte dei quali gli investimenti sono ancora da realizzare, per i quali quindi non è ancora iniziata l'imputazione a ricavo, sono pari ad Euro 1.298.542.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.065	10.892	1.173

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altri	10.892	1.173		12.065
	10.892	1.173		12.065

Sono qui iscritti i depositi cauzionali pagati a fornitori per utenze e servizi vari, che secondo corretti principi contabili trovano qui naturale collocazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
152.091	172.507	(20.416)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.000.196	1.204.359	(204.163)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	338.903			338.903
Crediti tributari	79.486			79.486
Imposte anticipate	13.259			13.259
Verso altri	496.640	71.908		568.548
	928.288	71.908		1.000.196

I "crediti verso clienti", esposti al lordo del fondo svalutazione crediti, sono costituiti come segue:

- crediti per utenze, Euro 351.404;
- fatture da emettere, Euro 39.882.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2010	10.633
Accantonamento esercizio	41.750
Saldo al 31/12/2011	52.383

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 11.841;
- canoni erariali anticipati (competenza 2012), Euro 71;
- credito per Iva, Euro 67.574.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio.

I crediti "verso altri" sono costituiti come segue:

- crediti verso comune San Michele al Tagliamento per recupero finanziamenti, Euro 203.730, (di cui Euro 71.141 esigibili oltre l'esercizio);
- crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente, Euro 59.951;
- acconto per servizio gestione depurazione di San Vito al Tagliamento, Euro 33.308;
- credito verso ATOI per maggiori costi gestione (riequilibrio tariffario), Euro 262.238;
- credito per rimborso quote "Altinia srl", Euro 767 (esigibile oltre l'esercizio);
- credito verso istituti previdenziali e assistenziali, Euro 6.203;
- altri, Euro 2.351.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti dei comuni soci e di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	3.658.324	2.982.759	675.565
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	3.657.654	2.981.671	
Denaro e altri valori in cassa	670	1.088	
	3.658.324	2.982.759	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.007.379	636.393	370.986

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su consumi acqua	526.040
Ratei attivi su canoni fognatura/depurazione	479.492
Altri di ammontare non apprezzabile	1.847
	1.007.379

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	11.972.457	11.586.139	386.318

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	3.310.010			3.310.010
Riserve di rivalutazione	6.028.723			6.028.723
Riserva legale	49.879	18.342		68.221
Riserva straordinaria o facoltativa	1.830.697	348.490		2.179.187
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(1)	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	366.832	386.317	366.832	386.317
	11.586.139	753.149	366.831	11.972.457

In ottemperanza all'informativa richiesta dal punto 7- bis) dell'articolo 2427 del Codice Civile si fornisce la ripartizione del patrimonio netto in ragione dell'origine delle poste, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Nella successiva tabella sono invece riportate le movimentazioni del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*			Quota disponibile
		A	B	C	
A CAPITALE	3.310.010				
B RISERVE DI CAPITALE:					
- Riserve da rivalutazione	6.028.723	A	B	C	6.028.723
Totale Riserve di capitale	6.028.723				6.028.723
C RISERVE DI UTILI:					
- Riserva legale	68.221	A	B		
- Riserva straordinaria	2.179.187	A	B	C	2.179.187
Totale Riserve di utili	2.247.408				2.179.187
E UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	386.317	A	B	C	367.001
TOTALE (A+B+C+D+E)	11.972.458				8.574.911
Residua quota distribuibile					8.574.911

* Legenda: A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

La riserva legale può soltanto essere imputata al capitale sociale o utilizzata per copertura di perdite.

La riserva di rivalutazione è stata costituita a seguito dell'accoglimento dei maggiori valori peritali, in sede di trasformazione del consorzio in società per azioni.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del

Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

La riserva straordinaria e quella di rivalutazione da trasformazione sono a disposizione dell'assemblea.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1/1 esercizio precedente	3.310.010	6.028.723	32.458	1.499.691	348.427	11.219.309
Destinazione del risultato d'esercizio					-348.427	-348.427
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni			17.421	331.006		348.427
Altre variazioni						
- Incrementi						0
- Decrementi						0
Risultato dell'esercizio precedente					366.832	366.832
Saldo al 31/12 esercizio precedente	3.310.010	6.028.723	49.879	1.830.697	366.832	11.586.140
Destinazione del risultato d'esercizio					-366.832	-366.832
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni			18.342	348.490		366.832
Altre variazioni						
- Incrementi						0
- Decrementi						0
Risultato dell'esercizio in corso					386.317	386.317
Saldo al 31/12 esercizio in corso	3.310.010	6.028.723	68.221	2.179.187	386.317	11.972.458

L'unico movimento di patrimonio netto dell'esercizio, come deliberato dall'assemblea dei soci di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, è relativo alla destinazione dell'utile 2010, a riserva legale, per il 5%, ed a riserva straordinaria per il residuo.

Azioni, azioni di godimento, obbligazioni ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dai punti 17), 18) e 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- il capitale della società è costituito da 3.310.010 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna;
- nell'esercizio non sono state emesse nuove azioni;
- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili;
- la società non ha emesso altri tipi di strumenti finanziari.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
347.097	435.029	(87.932)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	435.029	82.238	170.170	347.097

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.135.608	4.859.051	276.557

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	118.794	404.622		523.416
Debiti verso banche	87.197	226.147	301.862	615.206
Debiti verso altri finanziatori	243.933	967.558	662.451	1.873.942
Debiti verso fornitori	590.001			590.001
Debiti tributari	69.058			69.058
Debiti verso istituti di previdenza	134.921			134.921
Altri debiti	1.329.064			1.329.064
	2.572.968	1.598.327	964.313	5.135.608

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono ripartiti secondo le scadenze come evidenziato nella tabella sopraesposta. Si precisa che per nessuno di tali debiti è prevista la clausola di postergazione contrattuale.

I "debiti verso banche" sono relativi a due contratti di mutuo accessi per il finanziamento di nuove condotte. Nel corso del 2011 non sono stati accessi nuovi finanziamenti.

I "debiti verso altri finanziatori" sono relativi a finanziamenti ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti, da restituire secondo piani di ammortamento prestabiliti. Nel corso dell'esercizio nessun nuovo finanziamento è stato acceso con la Cassa Depositi e Prestiti.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 44.308;
- Irap da versare, Euro 4.244;
- Ires da versare, Euro 32.727.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al 2011, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie, regolarmente pagati alle normali scadenze nel corso dei primi mesi del 2012.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- debiti verso altro gestore servizio idrico integrato per incrementi tariffari da riversare, Euro 23.443;
- cauzioni da clienti, Euro 626.996;
- debiti verso ATOI per riequilibrio tariffario, Euro 404.827 (dovuti ad investimenti previsti dal piano stralcio e non realizzati Euro 56.680, a maggiori ricavi da tariffa rispetto a quelli previsti Euro 348.146);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 205.968;
- debiti per contributi di bonifica, Euro 53.346.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.997.655	3.962.181	35.474

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi	3.911.075
Risconti passivi per quota tariffaria non di competenza	85.536
Ratei passivi per interessi	1.044
	3.997.655

I risconti passivi per quota tariffaria non di competenza, pari ad Euro 85.536, sono relativi alla quota di tariffa riferibile alla remunerazione (ammortamenti e oneri finanziari) degli investimenti previsti dal piano stralcio per l'anno 2011 ed i cui progetti sono stati approvati dall'Autorità d'ambito. Tale importo sarà imputato a ricavo nel momento in cui inizierà il piano di ammortamento degli investimenti ai quali si riferisce.

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 3.832.320.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	4.592.927		4.592.927
Altri conti d'ordine	358.964	82.146	276.818
	4.951.891	82.146	4.869.745

I conti d'ordine evidenziano quanto segue:

- impegni assunti dall'impresa: è evidenziato l'importo residuo dei mutui contratti dai comuni soci per la realizzazione di opere ed impianti per il ciclo idrico integrato, che ai sensi di legge, sono dal 2011 a carico di CAIBT SPA, in quanto soggetto gestore del servizio;
- altri conti d'ordine, l'importo è relativo alle garanzie fidejussorie che gli istituti bancari hanno concesso, a favore di enti pubblici, per l'attività che la società svolge di bonifica di beni contenenti amianto, per l'attività di smaltimento fanghi e per lavori di posa di condotte idriche anche con attraversamento di strade provinciali e statali.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.143.843	5.026.034	1.117.809
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.856.517	4.763.019	1.093.498
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.138		5.138
Altri ricavi e proventi	282.188	263.015	19.173
	6.143.843	5.026.034	1.117.809

I “ricavi delle vendite e prestazioni” sono così costituiti:

- ricavi relativi a vendite e prestazioni collegate a gestioni acqua potabile, Euro 1.607.675;
- ricavi per quota fissa e canone manutenzione presa Euro 1.572.117;
- ricavi relativi a vendite e prestazioni collegate a gestione di attività di fognatura Euro 950.875
- ricavi relativi a vendite e prestazioni collegate a gestione di attività di depurazione Euro 1.846.053;
- concorso utenti ad allacciamenti, progettazioni, lavori idrici in lottizzazione per conto terzi, Euro 97.523;
- ricavi per realizzazione reti e impianti per comuni, Euro 10.400;
- a detrarre Euro 228.126, riequilibrio tariffario.

Nell'esercizio la società ha incrementato i ricavi a seguito dell'affidamento diretto della gestione del S.I.I. anche dei comuni di San Vito al Tagliamento e Cordovado. Nel 2011 CAIBT S.p.A ha emesso le fatture a circa 5.500 nuovi utenti dei comuni di San Vito al Tagliamento e Cordovado non collegati a reti di acquedotto, che prelevano l'acqua autonomamente tramite pozzi artesiani privati e che scaricando in fognatura sono tenuti a pagare le tariffe di depurazione e/o fognatura.

A compensazione di scostamenti tra investimenti previsti dal piano stralcio ed in corso di realizzazione e tra ricavi e costi preventivati ed a consuntivo, come da delibera dell'ATOI “Lemene”, è stato rilevato il riequilibrio della tariffa.

Tra gli “altri ricavi e proventi” si segnalano contributi in conto impianti, per la quota di competenza dell'esercizio, per complessivi Euro 78.754, recuperi spese (spedizione bollette, solleciti, ecc) per Euro 71.899, coperture assicurative addebitate ad utenti Euro 93.408.

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	5.377.845	4.241.418	1.136.427
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	350.375	291.268	59.107
Servizi	2.247.882	1.703.172	544.710
Godimento di beni di terzi	434.956	21.683	413.273
Salari e stipendi	1.118.348	1.104.266	14.082
Oneri sociali	364.644	390.173	(25.529)
Trattamento di fine rapporto	82.238	84.684	(2.446)
Altri costi del personale	1.197	1.153	44
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.256	24.494	16.762
Ammortamento immobilizzazioni materiali	612.552	608.266	4.286
Svalutazioni crediti attivo circolante	41.750	10.000	31.750
Svalutazione rimanenze materie prime	20.417	(21.182)	41.599
Oneri diversi di gestione	62.230	23.441	38.789
	5.377.845	4.241.418	1.136.427

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi

A seguito dell'affidamento diretto a CAIBT S.p.A. della gestione del S.I.I. anche dei comuni di Gruaro, Fossalta di Portogruaro, San Vito al Tagliamento e Cordovado, la società ha incrementato anche i costi.

Il costo per acquisto materie prime è aumentato rispetto al 2010 in quanto ora la società gestisce la fognatura e la depurazione anche di altri comuni soci.

Il costo per servizi è in consistente incremento in quanto CAIBT provvede direttamente al pagamento del corrispettivo dovuto ad Ambiente Servizi Spa per la gestione del servizio di depurazione per il comune di San Vito al Tagliamento ed a CST srl per la gestione del servizio di fognatura e depurazione per il comune di Fossalta di Portogruaro.

Anche il costo per godimento di beni di terzi è fortemente aumentato rispetto all'esercizio precedente in quanto, ai sensi dell' art. 153, c. 2, d. lgs. 152/2006, il gestore del S.I.I. deve rimborsare le passività pregresse per l'ammortamento dei mutui accessi dai

Comuni per investimenti nel settore idrico, quale corrispettivo per l'utilizzo dei relativi impianti e condotte.

Si ritiene opportuno riportare di seguito la composizione della voce B7) del conto economico, relativa ai costi per servizi, che costituisce la categoria di costo più rilevante.

Descrizione del conto	31/12/2011	31/12/2010
7) Per servizi	2.247.882	1.703.172
Trasporti	149	386
Lavorazioni esterne	633.374	241.884
Energia elettrica	624.187	601.216
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	392.405	296.076
Consulenze tecniche	53.354	53.417
Collaborazioni coordinate e continuative	54.000	68.190
Compensi agli amministratori	47.101	47.101
Compensi ai sindaci	22.757	32.981
Ricerca, addestramento e formazione	3.350	7.325
Pulizia esterna	17.414	16.466
Spese per analisi, prove e laboratorio	24.269	23.244
Servizi smaltimento rifiuti	141.432	124.150
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	12.921	3.670
Servizi amministrativi	2.576	2.363
Mense gestite da terzi e buoni pasto	33.496	33.580
Manutenzione macchine d'ufficio	14.328	5.977
Spese telefoniche	14.608	15.510
Spese postali e di affrancatura	7.526	24.734
Spese servizi bancari	16.126	0
Assicurazioni diverse	44.495	44.102
Spese di rappresentanza	0	208
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	206	0
Spese spedizione bollette	47.377	37.059
Oneri previdenziali amm.ri e co.co.pro.	12.449	13.062
Altre ...	27.982	10.471

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo per il personale dipendente è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali è dovuto all'ammortamento dei cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

L'incremento è relativo a contributi per consorzio di bonifica, non dovuti nei precedenti esercizi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(92.326)	(148.475)	56.149

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	100.237	66.802	33.435
(Interessi e altri oneri finanziari)	(192.563)	(215.277)	22.714
	(92.326)	(148.475)	56.149

Proventi da partecipazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito alcun tipo di provento da partecipazione nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				43.855	43.855
Altri proventi				56.382	56.382
				100.237	100.237

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti				192.563	192.563
				192.563	192.563

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(6.179)	943	(7.122)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	1.192	Varie	27.632
Totale proventi	1.192	Totale proventi	27.632
Varie	(7.371)	Varie	(26.689)
Totale oneri	(7.371)	Totale oneri	(26.689)
	(6.179)		943

Il saldo delle partite straordinarie ha un impatto poco rilevante sul bilancio di esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	281.176	270.252	10.924

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	292.119	272.568	19.551
IRES	195.270	178.445	16.825
IRAP	96.849	94.123	2.726
Imposte differite (anticipate)	(10.943)	(2.316)	(8.627)
IRES	(10.943)	(2.316)	(8.627)
	281.176	270.252	10.924

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	667.493	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	183.561
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione crediti non deducibile	39.794	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ici	5.260	
Costi relativi ad autovetture	7.982	

Costi relativi a telefonia	3.220	
Multe e sanzioni	528	
Erogazioni liberali non deducibili	8.100	
- irap deducibile	(9.545)	
- quota deducibile tfr versato a previdenza complementare	(1.746)	
- sopravv.attive non imponibili	(11)	
- ACE	(11.005)	
Imponibile fiscale	710.070	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		195.270

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.374.175	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	126.996	
Sopravvenienze attive imponibili	1.181	
- costo dipendenti deducibile	(19.049)	
Imponibile Irap	2.483.303	
Onere fiscale (%)	3,9	96.849

La "differenza tra il valore ed i costi della produzione" è data dall'aggregato (A-B) del bilancio, cui sono sommati il costo per il personale dipendente e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che rappresentano due costi non deducibili ai fini del tributo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio è stata rilevata la fiscalità anticipata connessa alla svalutazione crediti indeducibile, rilevando un credito per imposte anticipate di Euro 10.943, accreditando le imposte differite a conto economico.

Nel precedente esercizio era stata rilevata la fiscalità anticipata su un ulteriore accantonamento a svalutazione crediti indeducibile di Euro 2.316.

La fiscalità differita è stata rilevata in bilancio per tutte le voci che potevano darne origine.

Tutti i relativi importi sono stati imputati a conto economico.

Si riportano nella seguente tabella le differenze temporanee createsi nell'esercizio, le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, le aliquote applicate.

Descrizione	Esercizio 2011			Esercizio 2010		
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate su variazioni temporanee dell'esercizio :						
- svalutazioni crediti non deducibili	39.794	27,5%	10.943	8.422	27,5%	2.316
Totale per imposte anticipate dell'esercizio	39.794			8.422		

Al 31/12/2011 il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio è di Euro 13.259.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	47.101

Collegio sindacale

22.747

Si precisa che il Collegio Sindacale è anche incaricato della revisione legale della società, pertanto il relativo compenso è stato determinato anche in funzione di tale attività.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro li, 28 maggio 2012

Presidente del Consiglio di amministrazione
Lorenzon Diego